

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

COMITATO DEI NOVE:

Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici. Emendamenti C. 4041-A 19

SEDE CONSULTIVA:

Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Ulteriore nuovo testo unificato. C. 4662 Valducci ed abb. (Parere alla IX Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione*) 19

ALLEGATO (*Parere approvato dalla Commissione*) 22

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 255 Bernardini, C. 1846 Cota, C. 4616 Bernardini, C. 5295 Papa e C. 5399 Ferranti, recanti disposizioni in materia di misure cautelari personali (*Deliberazione*) 20

AVVERTENZA 21

COMITATO DEI NOVE

Martedì 25 settembre 2012.

Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici. Emendamenti C. 4041-A.

Il Comitato dei nove si è riunito dalle 13 alle 13.55.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 25 settembre 2012. — Presidenza del vicepresidente Fulvio FOLLEGOT.

La seduta comincia alle 14.

Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Ulteriore nuovo testo unificato C. 4662 Valducci ed abb.

(Parere alla IX Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione*).

La Commissione prosegue l'esame del nuovo testo unificato, rinviato nella seduta del 20 settembre 2012.

Fulvio FOLLEGOT, *presidente*, ricorda che nell'ultima seduta la Presidenza ha comunicato la trasmissione di un ulteriore nuovo testo della delega in esame e che al fine di verificare la portata delle modifiche al testo in esame si è ritenuto di rinviare la seduta.

Queste modifiche sono state effettuate dalla Commissione di merito a seguito

della trasmissione di una lettera da parte del Presidente della Commissione bilancio nella quale si rilevava che alcune disposizioni del testo unificato rendevano necessaria l'acquisizione di una relazione tecnica.

Si tratta in particolare della lettera *d*), dell'articolo 2, comma 2, che prevede una riduzione delle sanzioni pecuniarie derivanti da violazioni del codice della strada attraverso una norma formulata in termini generici, stante l'assenza di parametri di calcolo di riferimento, nonché delle lettere *n*) e *q*) del medesimo comma che prevedono disposizioni potenzialmente produttive di oneri per la finanza pubblica, relativamente a materie non rientranti nella competenza della Commissione giustizia.

Al fine di evitare la richiesta di relazione tecnica da parte della Commissione bilancio, che comporterebbe ulteriori ritardi nella conclusione dell'esame in Commissione del provvedimento, la Commissione trasporti ha approvato gli emendamenti volti a sopprimere rispettivamente le lettere *d*), *n*) e *q*) del comma 2 dell'articolo 2 del nuovo testo unificato in esame, come prospettato dalla Commissione bilancio.

Per quanto attiene all'esame della Commissione giustizia, rileva che la soppressione della lettera *d*) del comma 2 dell'articolo 2 non incide assolutamente sulla questione posta dal relatore nelle precedenti sedute, relativa alla pressoché assoluta mancanza di principi e criteri direttivi di delega in materia sanzionatoria.

Manlio CONTENUTO (PdL), *relatore*, condivide pienamente quanto appena dichiarato dal Presidente circa le modifiche apportate dalla Commissione di merito sul testo rispetto al quale la Commissione giustizia aveva avviato l'esame in sede consultiva. Ribadisce che, per quanto attiene alle materie di competenza della Commissione giustizia ed in particolare alla materia sanzionatoria, i principi e i criteri direttivi di delega non appaiono sufficientemente determinati, attribuendo una discrezionalità al legislatore delegato

che appare tanto eccessiva da sconfinare nella cosiddetta delega in bianco. Presenta pertanto una proposta di parere (vedi allegato) nella quale viene evidenziata attraverso una condizione la questione relativa alla insufficiente determinatezza dei principi e criteri direttivi in materia sanzionatoria.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 14.15.

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 25 settembre 2012. — Presidenza del vicepresidente Fulvio FOLLEGOT.

La seduta comincia alle 14.15.

Indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 255 Bernardini, C. 1846 Cota, C. 4616 Bernardini, C. 5295 Papa e C. 5399 Ferranti, recanti disposizioni in materia di misure cautelari personali.

(Deliberazione).

Giulia BONGIORNO, *presidente*, sulla base di quanto convenuto nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ed essendo stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera, propone lo svolgimento di una indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 255 Bernardini, C. 1846 Cota, C. 4616 Bernardini, C. 5295 Papa e C. 5399 Ferranti, recanti disposizioni in materia di misure cautelari personali.

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva la Commissione ha programmato di procedere all'audizione di magistrati, docenti universitari, rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati e dell'Unione camera penali italiane.

La Commissione approva la proposta di deliberazione dell'indagine formulata dal presidente.

La seduta termina alle 14.20.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

SEDE CONSULTIVA

Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in

materia di veicoli, di pagamento delle sanzioni e di effetti della revoca della patente. C. 5361 Valducci.

SEDE REFERENTE

Delega al Governo in materia di depenalizzazione, pene detentive non carcerarie, sospensione del procedimento per messa alla prova e nei confronti degli irreperibili. C. 5019 Governo, C. 879 Pecorella, C. 4824 Ferranti, C. 92 Stucchi, C. 2641 Bernardini, C. 3291-ter Governo, C. 2798 Bernardini, C. 3009 Vitali e C. 5330 Ferranti.

Disposizioni in materia di misure cautelari personali.

C. 255 Bernardini, C. 1846 Cota, C. 4616 Bernardini, C. 5295 Papa e C. 5399 Ferranti.

ALLEGATO

Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Ulteriore nuovo testo unificato C. 4662 Valducci ed abb.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione Giustizia,

esaminato l'ulteriore nuovo testo unificato delle proposte di legge in oggetto, volto a rivedere e riordinare la legislazione vigente concernente la disciplina della motorizzazione e della circolazione stradale, recata dal codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285,

condivisa l'esigenza di una rimodulazione delle sanzioni nel senso previsto dal testo unificato;

rilevato che i principi e criteri direttivi relativi alla revisione del sistema sanzionatorio, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), non sembrano sufficientemente determinati, così come invece sarebbe necessario secondo il principio di legalità, che trova applicazione tanto in materia

penale (articolo 25 della Costituzione) quanto in materia amministrativa sanzionatoria (articolo 23 della Costituzione), ciò anche considerando che i predetti principi e criteri direttivi richiamano principi dell'ordinamento che troverebbero comunque applicazione anche se non richiamati,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

all'articolo 2, comma 2, lettera c), siano precisati i principi e criteri direttivi relativi alla revisione del sistema sanzionatorio, individuando parametri obiettivi che delimitino la discrezionalità del legislatore delegato in merito sia all'entità della sanzione che alla sua natura.